



Manerba del Garda
Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 48 DEL 20-12-2024

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2025 DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 1998, N. 360.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venti** del mese di **Dicembre**, alle ore **12:02**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'inizio della seduta sono presenti i Signori:

Componente	Presente	Assente
MATTIOTTI FLAVIANO	X	
BELTRAMI LUCA	X	
ALBORALETTI MAURO		X
SOMENSINI GIULIANO	X	
MATTIA LAURA	X	
BERTINI RAFFAELLA	X	
SANDRINI GIAN FRANCO		X

Componente	Presente	Assente
MATTIOTTI MATTEO	X	
POLATO STEFANO	X	
POCHETTI MICHELA		X
SANDRINI DANIELE	X	
GRUMI SILVIA	X	
TURINA GLORIA	X	

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

E' Presente alla seduta, l'Assessore esterno SONCINA MARIACHIARA.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SIG. FLAVIANO MATTIOTTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 12:08 entra in Aula il Consigliere Gian Franco Sandrini. Consiglieri presenti n. 11. Consiglieri Assenti n. 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che la trascrizione degli interventi è effettuata attraverso sbobinatura della registrazione audio del Consiglio Comunale, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata.

Udito il dibattito sul punto n. 2 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, estratto dal verbale di seduta (Allegato A), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Sindaco illustra l'argomento posto al punto n. 1 all'ordine del giorno: *“Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025”*.

Interviene il Dottor Marco Calli come meglio specificato nell'estratto di verbale di seduta (Allegato A).

Interviene il Sindaco Flaviano Mattiotti come meglio specificato nell'estratto di verbale di seduta (Allegato A).

Interviene il Consigliere Daniele Sandrini come meglio specificato nell'estratto di verbale di seduta (Allegato A).

Il Sindaco pone in votazione il punto n. 1 all'ordine del giorno.

Considerato di dare atto che la votazione sulla proposta di deliberazione n. 55 del 26-11-2024 ha avuto il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 3 (Sandrini Daniele, Grumi Silvia, Turina Gloria)

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 55 del 26-11-2024 riportata in calce alla presente.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

A seguito di successiva e separata votazione cha ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 3 (Sandrini Daniele, Grumi Silvia, Turina Gloria)

Consiglieri astenuti n. 0 Consiglieri astenuti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Manerba del Garda
Provincia di Brescia

Area: ECONOMICO - FINANZIARIA

Proposta n. 55 del 26-11-2024

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2025 DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 1998, N. 360.

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante la facoltà di istituzione di una addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, laddove si dispone che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Rilevato che, a norma del 169° comma dell'art. 1 della legge n. 296/2006, *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 22.07.2013 con la quale è stata istituita dal 2013 l'addizionale comunale all'IRPEF ed è stato approvato il relativo regolamento attuativo che prevedeva un'aliquota unica nella misura dello 0,40% ed una soglia di esenzione ai sensi del comma 3-bis dell'art. 1 D.Lgs. n. 360/1998 ad euro 15.000,00;

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 33 del 29.07.2014 era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,30%, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, e venivano apportate le necessarie modificazioni al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- con deliberazione consiliare n. 7 del 31.01.2019 era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,20% per gli scaglioni sino a 28.000 euro di reddito e dello 0,3% per gli scaglioni di reddito superiori, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, con conseguenti modificazioni del relativo regolamento di applicazione;
- con deliberazione consiliare n. 7 del 28.02.2020 era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,20% per gli scaglioni sino a 55.000 euro di reddito e dello 0,3% per gli scaglioni di reddito superiori, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, con conseguenti modificazioni del relativo regolamento di applicazione;
- con deliberazione consiliare n. 9 del 18.03.2022, in applicazione dei commi 2 e 7 dell'art. 1 della legge n. 234/2021 che rideterminava gli scaglioni di imposta, era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,20% per gli scaglioni sino a 50.000 euro di reddito e dello 0,3% per gli scaglioni di reddito superiori, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, con conseguenti modificazioni del relativo regolamento di applicazione;
- le deliberazioni consiliari n. 61 del 31.12.2022 e n. 37 del 30.12.2023 confermavano

rispettivamente per il 2023 ed il 2024 le aliquote nella misura già stabilita per l'anno 2022;

Considerato che, a legislazione vigente alla data di assunzione della presente deliberazione, l'IRPEF risulta articolata su quattro scaglioni di reddito;

Dato peraltro atto che, ove venisse confermato anche per il 2025 il sostanziale l'accorpamento del secondo e del terzo scaglione di reddito – come previsto dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 216/2023 per l'anno 2024, in deroga agli scaglioni di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 917/1986 – tale accorpamento risulterebbe ininfluente, in quanto l'aliquota dell'addizionale per entrambi gli scaglioni è applicata nella medesima percentuale;

Ritenuto di doversi espressamente confermare anche per l'anno 2025 le aliquote e l'esenzione nella misura deliberata per l'anno 2024;

Dato, quindi, atto che, per l'anno 2025, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, con riferimento al reddito determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, è applicata per scaglioni di reddito nella misura seguente:

- 0,20% per redditi fino ad euro 15.000;
- 0,20% per redditi oltre euro 15.000 e fino ad euro 28.000;
- 0,20% per redditi oltre euro 28.000 e fino ad euro 50.000;
- 0,30% per redditi oltre euro 50.000.

Dato altresì atto che per i redditi sino a 15.000 euro si applica l'esenzione prevista dall'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e che, superata la soglia di esenzione, l'addizionale si applica al reddito complessivo;

Tenuto conto dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di confermare, per l'anno 2025, le aliquote e l'esenzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura già deliberata per l'anno 2024;
2. Di dare conseguentemente atto che:
 - a) l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, con riferimento al reddito determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, è applicata per scaglioni di reddito nella misura seguente:
 - 0,20% per redditi fino ad euro 15.000;
 - 0,20% per redditi oltre euro 15.000 e fino ad euro 28.000;
 - 0,20% per redditi oltre euro 28.000 e fino ad euro 50.000;
 - 0,30% per redditi oltre euro 50.000;
 - b) viene riconosciuta l'esenzione di cui all'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998 sino a concorrenza di 15.000 euro di reddito, precisandosi che tale esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e che, superata la soglia di esenzione, l'addizionale si applica al reddito complessivo;
3. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 qualunque soggetto ritenga il

presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regione, Sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'Art. 9 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

PROPONE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
FLAVIANO MATTIOTTI

Il Segretario
DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.
